

Pallanuoto

La squadra di Edoardo Sabbatino gioca stasera (ore 21) la gara-2 della finale dopo aver vinto l'andata

Canottieri, una notte da serie A1

Zizza: "Ci serve la partita perfetta"



MARCO CAIAZZO

PASSATA la sbornia per il successo di gara-1, la Canottieri prepara l'operazione Civitavecchia. Stasera è in programma il secondo atto della finale promozione di A2 (ore 21, arbitrano Colombo e Lo Dico), un successo sancirebbe il ritorno dei giallorossi in massima serie dopo nove anni, mentre una sconfitta porterebbe le due squadre alla

"bella" di sabato sera alla Scandone.

I ragazzi di Paolo Zizza (nella foto a bordo piscina con i giocatori) sono nella cittadina laziale dal tardo pomeriggio di ieri: insieme a loro il presidente Edoardo Sabbatino, che sogna il ritorno tra i grandi della pallanuoto nell'anno che porterà al centenario del sodalizio. Ma prima c'è da affrontare l'ultimo ostacolo,

quel Civitavecchia che ha già rimontato da 0-1 in semifinale contro Trieste e che in casa nelle partite cruciali è praticamente imbattibile, potendo contare sull'ex nazionale Calcaterra, sul capocannoniere della A2 Dogas e su un pubblico che è un fattore aggiunto. L'esperienza dei laziali da una parte, dall'altra però c'è l'irriverenza di una Canottieri che è giovane e in gran forma: sabato scorso in napoletani erano stati avanti anche di tre reti prima di subire la rimonta degli ospiti, che avevano portato la partita ai tempi supplementari. «Civitavecchia ha dimostrato di essere una squadra forte, compatta e dotata di grande esperienza», dice alla vigilia Zizza. «Ma sulle loro spalle c'è grande pressione, speriamo siano un po' precipitosi e quindi più vulnerabili. Insomma a nostro favore c'è un piccolo vantaggio psicologico, dobbiamo essere cinici e sfruttarlo».

Nulla è stato trascurato dalla

dirigenza giallorossa per dare ulteriore tranquillità alla squadra. Ieri tutti a pranzo sulla terrazza del Molosiglio, quindi partenza in pullman e allenamento in serata. Oggi, nel primo pomeriggio, un bus ed una lunga colonna di auto porteranno nella città laziale oltre 150 tifosi, che saranno presi in consegna dalle forze dell'ordine e scortati sino in piscina: c'è allerta per l'ordine pubblico dopo qualche scontro di troppo in acqua fra i giocatori e qualche scambio verbale tra le due tifoserie alla Scandone. «Per vincere serve la gara perfetta - conclude Zizza - Dobbiamo sfruttare tutti i loro errori e non cadere nelle provocazioni». Altissima la posta in palio, in tribuna ci sarà anche il presidente della Federnuoto Campania Paolo Trapanese, mentre il presidente Sabbatino, come d'abitudine, si accomoderà scaramanticamente in panchina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA